



Centro Funzionale Decentrato

RELAZIONE EVENTO 09-10 settembre 2025

1. Sommario

1.	INQUADRAMENTO METEOROLOGICO	2
1.1.	DESCRIZIONE GENERALE	2
1.2.	ANDAMENTO DEI FENOMENI OSSERVATI.....	2
1.3.	ANALISI DEI DATI MISURATI DALLE STAZIONI DI TELEMISURA.....	3
1.4.	PRECIPITAZIONI MASSIME CUMULATE IN VARI INTERVALLI TEMPORALI	6
1.5.	PRECIPITAZIONI MEDIE AREALI E MASSIME PUNTUALI PER AREE DI ALLERTAMENTO	7
1.6.	ANALISI DELLE IMMAGINI RADAR	7
1.7.	PARTICOLARI FENOMENI METEOROLOGICI (VENTO)	11
2.	SCHEDA PLUVIOMETRICA.....	12
2.1.	SUPERAMENTO SOGLIE MASSIME PUNTUALI.....	12
2.2.	TEMPI DI RITORNO	13
2.3.	DESCRIZIONE DELLA PRECIPITAZIONE NELLE DIVERSE ZONE DI ALLERTA	13
3.	DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI AL SUOLO E INTERVENTI	15



Centro Funzionale Decentrato

1. INQUADRAMENTO METEOROLOGICO

Fase di instabilità nella giornata di martedì 9, con rovesci e locali temporali a tratti intensi. Mercoledì 10 nella notte/prime ore del mattino marcata instabilità su costa e pianura nord-orientali, dove a causa di ripetuti rovesci si registrano quantitativi molto abbondanti e significativi sulle brevi scadenze temporali, con veri e propri nubifragi.

1.1. DESCRIZIONE GENERALE

L'arrivo di una saccatura dal Nord-Atlantico con richiamo sulla regione di correnti umide sud-occidentali in quota ha determinato una fase instabile/perturbata tra martedì e mercoledì, con precipitazioni diffuse e frequenti rovesci e temporali, localmente ripetuti sulla costa nord-orientale nelle prime ore di mercoledì 10.

1.2. ANDAMENTO DEI FENOMENI OSSERVATI

Martedì 9: dalle prime ore del mattino si assiste ad una prima fase di instabilità, con rovesci e temporali sparsi in ingresso da sud-ovest su Verona e in spostamento verso nord-est, interessando dapprima la Pedemontana e parte della pianura vicentina e in seguito spostandosi sull'alta pianura padovana e trevigiana. L'instabilità persiste durante la mattinata, con ulteriori fenomeni sparsi a tratti forti tra il Veronese e il Vicentino che dalle ore centrali interessano anche la pianura centro-orientale e la costa sud-orientale nel pomeriggio con un temporale intenso tra Chioggia e Porto Viro (la stazione di Chioggia registra intensità di 35 mm/h nel primo pomeriggio). I fenomeni tendono ad esaurirsi su gran parte della regione a metà pomeriggio con ultime sporadiche precipitazioni sulla pianura meridionale ma con nuovi rovesci e temporali in formazione in tarda serata sulla costa nord-orientale. A fine giornata la stazione che segna il quantitativo maggiore è quella di Grezzana, in provincia di Verona, con 59 mm/24h, altri valori significativi si registrano a Pila-Porto Peschereccio-Porto Tolle con 43.4 mm/24h e a Chioggia con 38.2 mm/24h.

Mercoledì 10: dalle prime ore si verificano rovesci e temporali sulla costa centro-orientale e locali altrove. In particolare sulla costa veneta nord-orientale si creano dei rovesci e temporali ripetuti che insistono per più ore (fino alla tarda mattinata) sulla zona, alimentati da un flusso sciroccale proveniente dal mare. In questa fase si registrano rovesci e temporali che raggiungono intensità orarie di circa 30-40 mm/h anche di 50 mm/h al primo mattino e a metà mattina. In questa fase (notte-primo mattino) a Bibione si registrano circa 95 mm alle ore 6 (quantitativo dalle ore 00 di mercoledì 10), alle ore 7 i quantitativi salgono a 139 mm.

Dopo una breve pausa le precipitazioni nella zona riprendono nel corso del pomeriggio e seppur non significative come intensità orarie, hanno comunque apportato ulteriori quantitativi fino al tardo pomeriggio. Nelle 24h a Bibione cadono ben 264.4 mm (di cui più della metà concentrati tra la notte e le prime ore del mattino), a Eraclea-Torre di Fine 102 mm. Nell'entroterra i quantitativi più significativi li registra la stazione di Lugugnana di Portogruaro con 93.8 mm/24h. Sul resto della regione precipitazioni sparse, a tratti diffuse, con rovesci, specie tra le province di Verona e Vicenza al mattino, nel pomeriggio rapido diradamento ed esaurimento delle precipitazioni a partire da ovest, con ultimi fenomeni diffusi sui settori orientali. Dalla tarda serata si verificano sporadiche precipitazioni sulla pianura sud-occidentale, ma senza fenomeni significativi.

Complessivamente nelle due giornate i quantitativi sono risultati molto abbondanti sul Veneto nord-orientale, con quantitativi che hanno superato anche i 250 mm/48h con massimo di 277.2 mm /48h a Bibione. Su Prealpi e pedemontana veronese e vicentina quantitativi intorno ai 50-70mm, altrove quantitativi variabili e poco significativi sulla pianura meridionale.

Centro Funzionale Decentrato

1.3. ANALISI DEI DATI MISURATI DALLE STAZIONI DI TELEMISURA

PRECIPITAZIONI CUMULATE DI MARTEDÌ 9 SETTEMBRE 2025 [mm]
(in tabella, dati maggiori o uguali a 12 mm/24h)

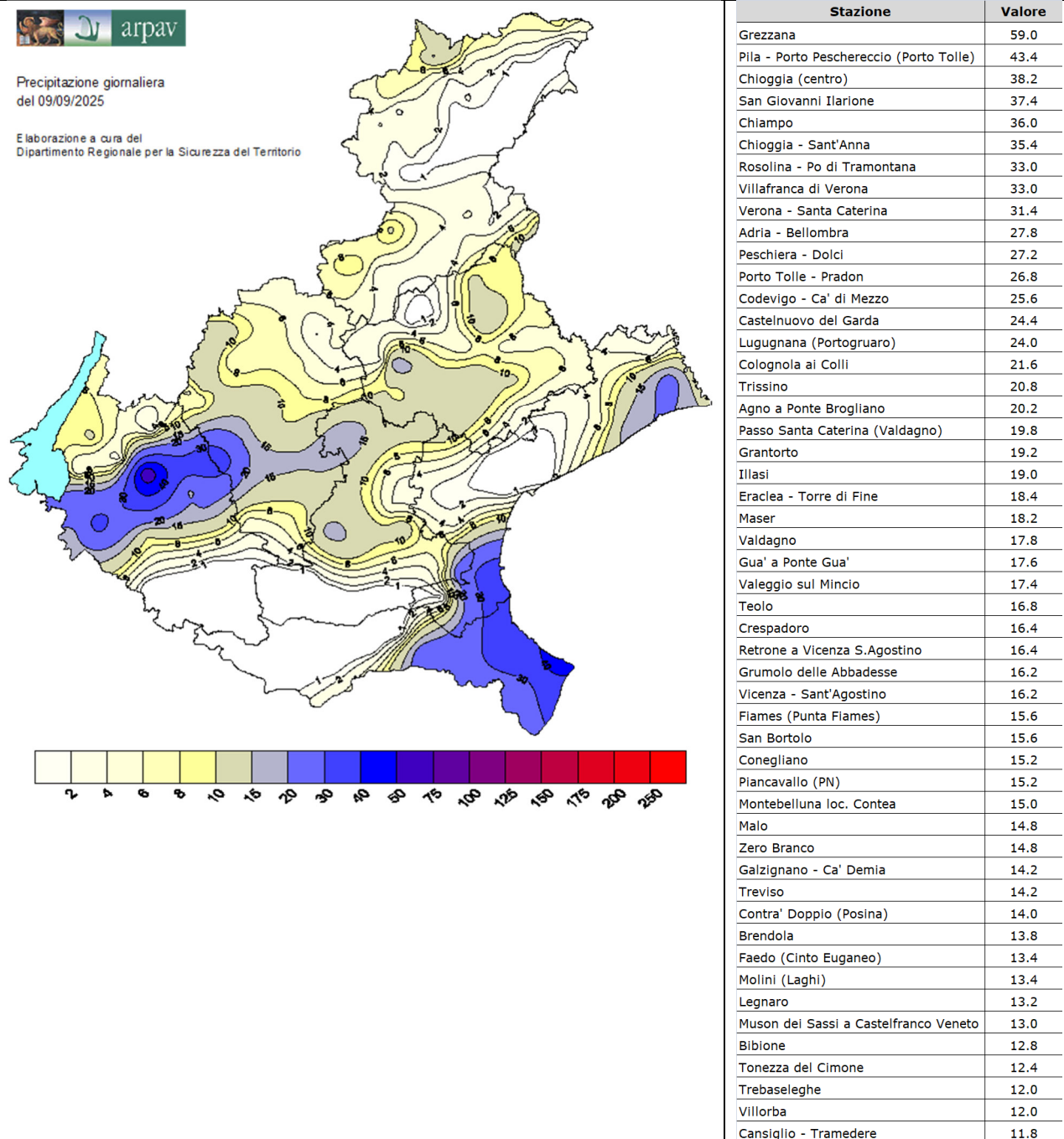


Tabella 1 - Precipitazioni cumulate di martedì 9 settembre 2025

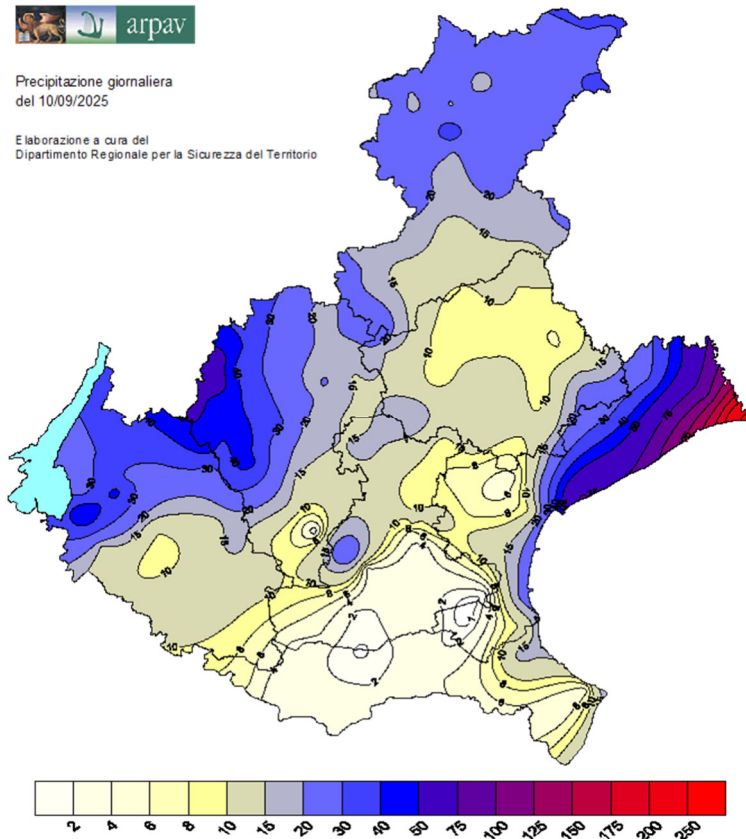
Centro Funzionale Decentrato

PRECIPITAZIONI CUMULATA DI MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE [mm]
(in tabella, dati maggiori o uguali a 31 mm/24h)



Precipitazione giornaliera
del 10/09/2025

Elaborazione a cura del
Dipartimento Regionale per la Sicurezza del Territorio



Stazione	Valore
Bibione	264.4
Lignano (UD)	195.8
Eraclea - Torre di Fine	102.0
Lugugnana (Portogruaro)	93.8
Cavallino Treporti	76.0
Jesolo - Cortellazzo	66.2
Passo Xomo (Posina)	60.8
Malga Cjariguard (UD)	59.2
Eraclea	59.0
Fossalta di Portogruaro	58.4
Rifugio la Guardia (Recoaro Terme)	58.2
Valli del Pasubio	56.8
Molini (Laghi)	56.4
Tagliamento a Ponte della Delizia (PN)	54.8
Contra' Doppio (Posina)	53.4
Turcati (Recoaro Terme)	51.8
Castelnuovo del Garda	50.4
Crespadoro	47.8
Fella a Moggio Udinese (UD)	46.6
Recoaro Mille	46.6
Valdagno	46.0
Trissino	43.8
Staro (Valli del Pasubio)	43.0
Malga Acomizza (UD)	42.8
Agno a Recoaro Terme	42.6
San Bortolo	42.2
San Pietro in Cariano	42.2
Tonezza del Cimone	40.6
Castana	39.8
Larganza a Roncegno (TN)	39.2
Agno a Ponte Brogliano	38.4
Malga Cjampiz (UD)	38.2
Sella Chianzutan (UD)	38.2
Chiampo	37.4
Adige a Vo' Destro (TN)	37.0
Passo Santa Caterina (Valdagno)	37.0
Dolce'	35.2
Pian del Crep (Val di Zoldo)	35.2
Sappada	35.2
Malga Campobon (San Pietro di Cadore)	35.0
Brustole' (Velo d'Astico)	34.8
Astico a Pedescala	33.8
Peschiera - Dolci	33.6
Bosco Chiesanuova	33.4
Brenta a Borgo Valsugana (TN)	32.0
Portogruaro - Lison	32.0
Telve di Sopra (TN)	32.0
Sella Ciampigotto	31.8
Malo	31.2
Prescudin (PN)	31.0
Brenta a Levico Ponte Cervia (TN)	30.4

Tabella 2 - Precipitazioni cumulate di mercoledì 10 settembre

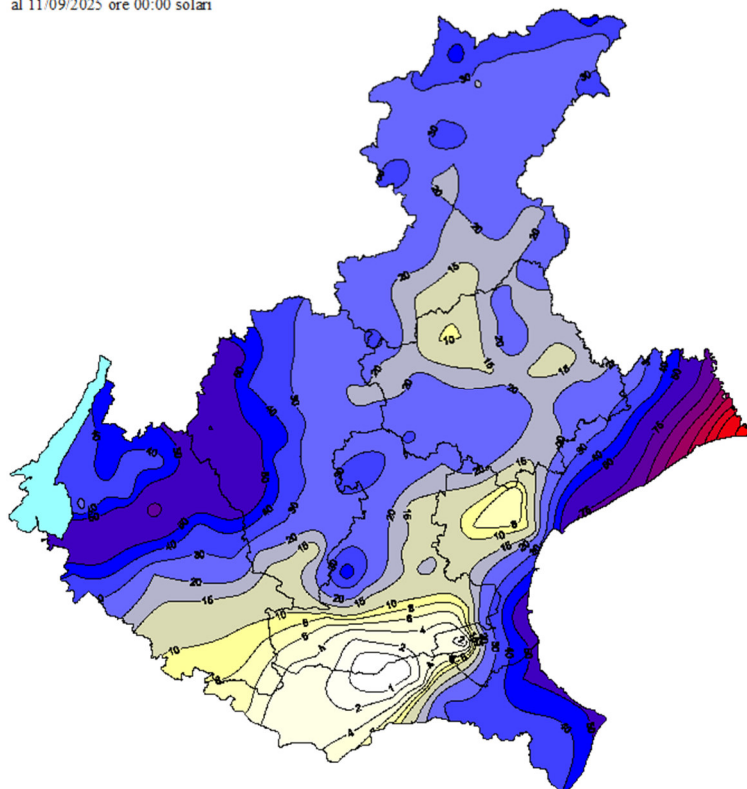
Centro Funzionale Decentrato

PRECIPITAZIONI CUMULATE NELLE DUE GIORNATE DI MARTEDÌ 9-MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE 2025
(in tabella, dati maggiori o uguali a 41 mm/48h)



Precipitazione oraria

Somma dal 09/09/2025 ore 00:01
al 11/09/2025 ore 00:00 solari



Centro Funzionale Decentrato

1.4. PRECIPITAZIONI MASSIME CUMULATE IN VARI INTERVALLI TEMPORALI

Si considerano qui i massimi pluviometrici registrati in vari intervalli temporali, ordinati sull'ora, trascurando le stazioni in cui risultano inferiori a 10.4 mm/h.

Nelle due giornate si verificano varie fasi con rovesci e temporali, con quantitativi particolarmente intensi, associati soprattutto a forti rovesci persistenti e ripetuti, in particolare al primo mattino di mercoledì 10 sulla costa veneta orientale dove a Bibione cadono ben 139.4 mm/3h, 189.6 mm/6h, 257.2 mm/12h fino a raggiungere i 277.2 mm/24h. Anche a Cavallino-Treporti si verificano rovesci intensi con intensità orarie di 52.4 mm/h fino a 76 mm/24h. A Eraclea Torre di Fine cadono 120.4 mm/24h.

I dati delle stazioni di Grezzana e Chioggia sono riferiti ai rovesci e temporali di martedì 10: 26.8 mm/30' a Grezzana e 29.4 mm/30' a Chioggia.

Si riporta di seguito la tabella evidenziando tutti i dati in base alla seguente legenda:

LEGENDA	intensità non forte su base oraria (intensità su base oraria < 40 mm/h)
	intensità forte su base oraria (intensità su base oraria > 40 mm/h e < 60 mm/h)
	intensità molto forte su base oraria (intensità su base oraria >= 60 mm/h)
	nubifragio vero e proprio (soglie su intervalli di almeno 30': 40 mm/30min, 60 mm/h, 70 mm/2h, 80 mm/3h)
	quantitativo molto abbondante su base giornaliera (accumuli > 100 mm/24h)

Nome stazione	Prov	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	45 minuti	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore	48 ore
Bibione	VE	8,6	16	22,4	37,4	46,2	57,6	139,4	189,6	257,2	277,2	277,2
Cavallino Treporti	VE	8	15	22,4	38,2	45,6	52,4	57,6	59	59,2	76	76
Eraclea - Torre di Fine	VE	8,6	16,2	20	29,8	39	44,4	63,8	90,6	106,6	120,4	120,4
Grezzana	VR	6,4	11,8	16,2	26,8	34,8	39	54,4	59	59	65,2	83,8
Chioggia (centro)	VE	6,4	11	15,8	29,4	37,8	38,2	38,2	38,2	38,2	60,8	61,8
Chioggia - Sant'Anna	VE	11	17,2	22,4	26,2	29	32,8	35,4	35,4	35,4	44,8	45,8
Rosolina - Po di Tramontana	RO	9,8	16,6	22	31,4	32,8	32,8	33	33	33	48,6	49,8
Castelnuovo del Garda	VR	8,8	13,2	14,4	22	26,6	29	41,6	45	50,4	50,6	74,8
Adria - Bellombra	RO	10,6	16	20,4	25,8	27	27,4	27,4	27,4	27,8	31,8	32
Lugugnana (Portogruaro)	VE	12,2	19,4	21,6	23,6	23,8	26	55,4	66,4	94,8	117,8	117,8
Codevigo - Ca' di Mezzo	PD	7,8	12,4	19	25,6	25,6	25,6	25,6	25,6	26	26,4	26,8
Fossalta di Portogruaro	VE	3,4	6,6	9,4	17,2	21,8	25,6	38,2	44,8	53,4	58,4	61,2
Jesolo - Cortellazzo	VE	4,2	7,2	10,6	18,6	21,4	22,8	30	55,4	58,4	73,4	73,4
Pila - Porto Peschereccio (Porto Tolle)	RO	6	10,4	14,6	17,6	18,8	20,6	40,6	41	43,4	44,6	48,6
Chiampo	VI	4,4	7,8	11	16,8	18,6	19,4	30,2	35,8	37,2	55,8	73,4
Peschiera - Dolci	VR	9	11,2	13,4	15	16,8	18,8	26	31,8	33,6	44,4	60,8
Valeggio sul Mincio	VR	5,8	10	12,4	15,6	17,2	17,8	18,2	20,2	22,8	22,8	40,2
Teolo	PD	7,8	13,6	15,6	16,2	16,2	17	25,6	26,8	30	45,6	47
San Giovanni Ilarione	VR	3,2	4,8	6,8	10,8	13,8	15,2	28,8	35,8	37,4	47	63,2
Rifugio la Guardia (Recoaro Terme)	VI	2,2	4,2	5,6	8,8	12,4	15,2	32,8	50	58,2	58,4	63,6
Porto Tolle - Pradon	RO	4,8	8	9,4	10,8	11,6	14,8	23,4	24	26,8	28,8	31,4
Verona - Santa Caterina	VR	4,8	5,8	7	11,6	13,8	14,8	24,8	31,4	31,4	31,6	42
Trissino	VI	3	4,4	6,6	9,8	12,2	14,4	28,8	36,6	43,8	50,4	64,6
Galzignano - Ca' Demia	PD	8,6	11,4	13,4	14	14,2	14,2	14,2	14,2	14,2	16,6	18
Eraclea	VE	3,4	6,4	7,8	11	11,4	13,6	26,2	47	48,8	65,6	65,6
Monte Summano	VI	2,6	3,8	4,6	8,2	11,8	13,6	26,4	34,4	42,6	42,6	51
San Pietro in Cariano	VR	2,4	3,8	4,8	7,8	11	13,6	22,2	31,4	42,2	42,4	52,6
San Bortolo	VR	4,2	6,4	8,6	11	12,4	13,4	21,4	33	42,2	42,2	57,8
Conegliano	TV	2,4	4,2	5,8	9,8	12,2	13,4	14,6	15,2	15,2	23,8	24,6
Turcati (Recoaro Terme)	VI	2	3,6	5	8,4	11	13,4	30,4	45,6	51,8	52	59,4
Legnaro	PD	5,4	10,6	11,8	13	13,2	13,2	13,2	13,2	13,2	16,2	16,6
Bosco Chiesanuova	VR	2,8	5,4	7,4	10,4	11,4	13,2	19,6	27,8	33,2	34	36,6
Agno a Ponte Brogliano	VI	2,2	4,2	6	8,8	11	13,2	24,6	32,4	38,4	46,6	58,6
Villafranca di Verona	VR	3,8	6,4	6,6	8	8,6	13	21,6	33	33	33	47,2
Molini (Laghi)	VI	1,6	3	3,8	6,8	9,8	13	25,8	46	56,4	56,4	69,8
Passo Xomo (Posina)	VI	2,2	3,4	4,4	7,6	9,8	12,8	30	52,6	60,8	61	72,6
Valli del Pasubio	VI	1,8	3,4	4,6	7,4	10,8	12,8	26,4	46,6	56,8	57	68,6
Faedo (Cinto Euganeo)	PD	6,4	11,4	12,4	12,4	12,4	12,4	12,4	12,4	14	26,6	28,2
Grumolo delle Abbadesse	VI	2,6	4,6	6,6	9,6	11,8	12,2	13	16,2	16,2	21,6	29,4
Valdagno	VI	2,2	3,2	4	6,2	9,2	12	26,4	38,2	46	50,2	63,8
Castana	VI	1,8	3,2	4,4	7,2	9,8	12	22,4	34	39,8	39,8	49,4
Contra' Doppio (Posina)	VI	1,4	2,6	3,9	6,5	9,7	12	25,7	44,8	53,4	53,8	67,4
Dolce'	VR	2,2	4,4	5,8	8,8	10	11	22	32,6	35,2	35,2	43,4
Arcole	VR	5,2	8,2	9,2	9,8	10,4	10,4	11,4	14,8	17,4	22,8	28,8

Tabella 4 - Massimi pluviometrici registrati in vari intervalli temporali

Centro Funzionale Decentrato

1.5. PRECIPITAZIONI MEDIE AREALI E MASSIME PUNTUALI PER AREE DI ALLERTAMENTO

Di seguito si riportano i dati medi areali per aree di allertamento e i relativi dati massimi registrati.

Martedì 9

Le precipitazioni medie areali risultano scarse ovunque. I massimi puntuali sono contenuti su Ven B,C,D, E, G scarsi altrove.

zona	Veneto A	Veneto H	Veneto B	Veneto C	Veneto D	Veneto E	Veneto F	Veneto G
precipitazione massima	11.0	18.2	37.4	59.0	43.0	38.2	14.8	24.0
precipitazione media	2.9	6.0	11.4	17.3	7.3	9.6	5.3	8.5

LEGENDA

quantitativi scarsi su base giornaliera (< 20 mm/24h)

quantitativi contenuti su base giornaliera (20-60 mm/24h)

quantitativi abbondanti su base giornaliera (60-100 mm/24h)

quantitativi molto abbondanti su base giornaliera (100-150 mm/24h)

quantitativi molto elevati su base giornaliera (> 150 mm/24h)

Tabella 5 - Precipitazioni medie areali e massime puntuali di martedì 9

Mercoledì 10

Le precipitazioni medie areali risultano contenute su Ven A, Ven B, Ven C, Ven F e Ven G. I massimi puntuali risultano molto elevati su Ven G (associati ai rovesci ripetuti a Bibione al primo mattino di mercoledì), abbondanti su Ven B ed F, contenuti su Ven A,H,C,E scarsi su Ven D.

zona	Veneto A	Veneto H	Veneto B	Veneto C	Veneto D	Veneto E	Veneto F	Veneto G
precipitazione massima	35,2	28,4	60,8	50,4	16,8	30,2	76,0	264,4
precipitazione media	25,0	13,5	32,0	30,4	6,6	10,2	20,9	56,1

LEGENDA

quantitativi scarsi su base giornaliera (< 20 mm/24h)

quantitativi contenuti su base giornaliera (20-60 mm/24h)

quantitativi abbondanti su base giornaliera (60-100 mm/24h)

quantitativi molto abbondanti su base giornaliera (100-150 mm/24h)

quantitativi molto elevati su base giornaliera (> 150 mm/24h)

Tabella 6 - precipitazioni medie areali e massime puntuali di mercoledì 10

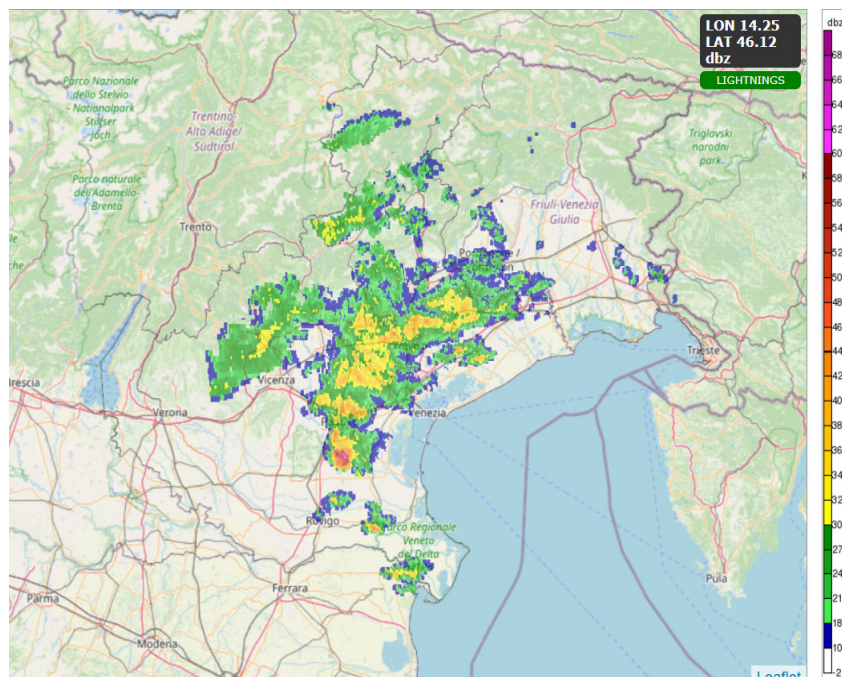
1.6. ANALISI DELLE IMMAGINI RADAR

Le situazioni di massima instabilità sono qui evidenziate tramite elaborazione in forma di immagine da dati radar. Si considerano le massime riflettività secondo una mosaicatura tra i dati registrati a M. Grande di Teolo (PD) e Loncon di Concordia Sagittaria (VE).

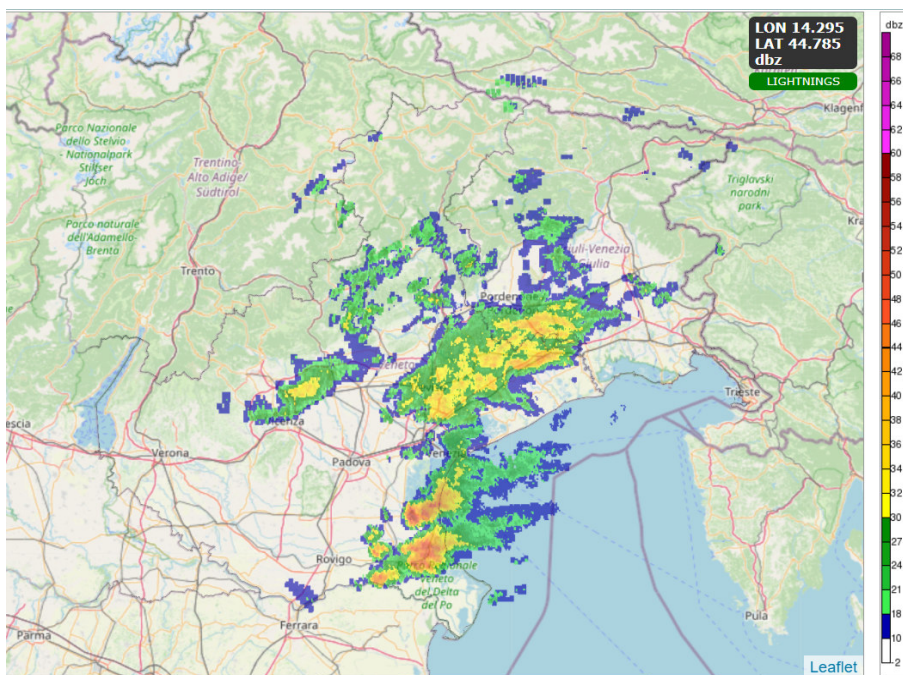
Centro Funzionale Decentrato

MARTEDI' 9

Ore 13.00 legali: precipitazioni sparse, con rovesci e locali temporali, si noti la cella temporalesca intensa sulla bassa provincia di Padova.



Ore 14.00 legali: precipitazioni sparse sui settori orientali, temporali intensi tra Chioggia e Porto Viro.

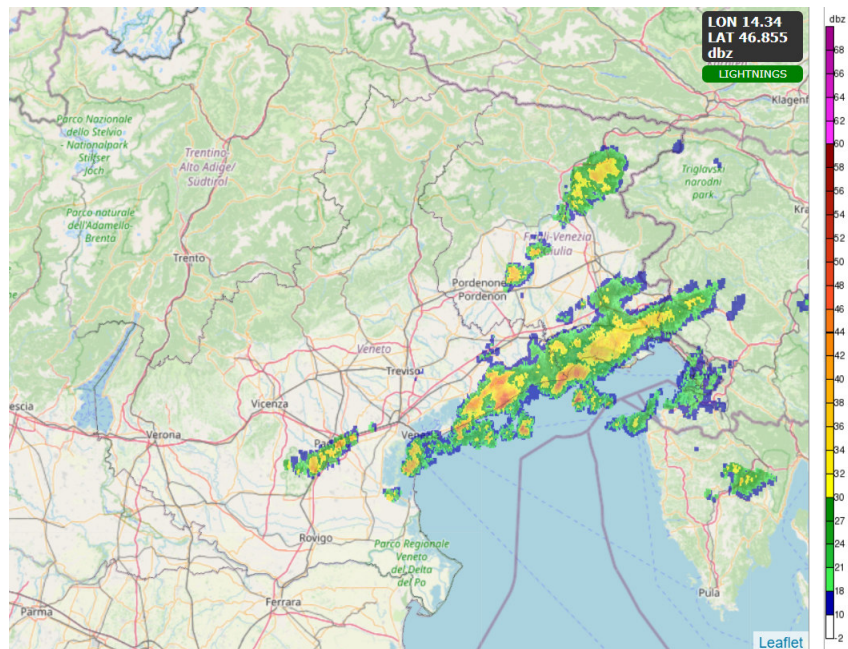




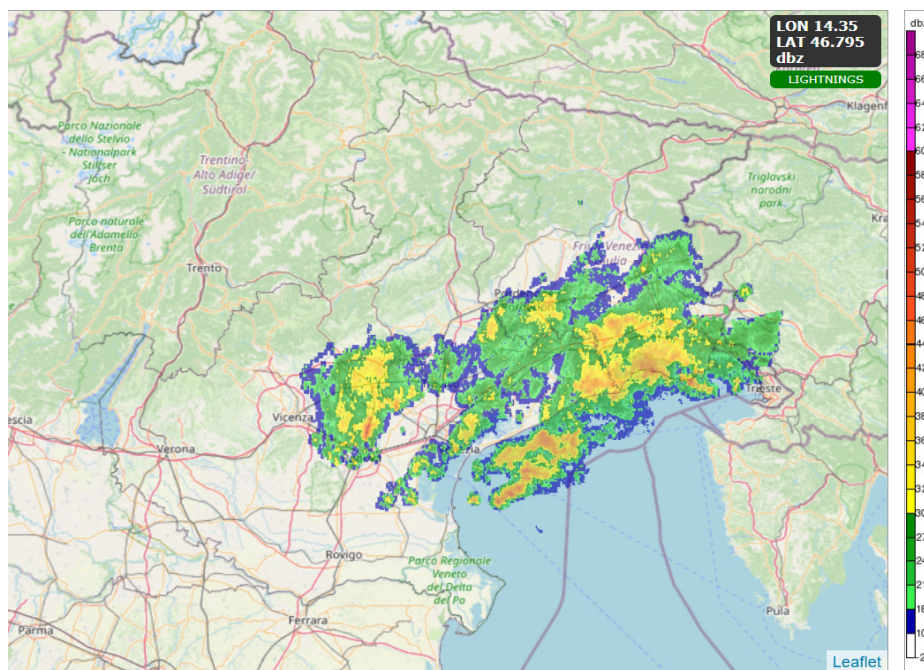
Centro Funzionale Decentrato

MERCOLEDÌ' 10

Ore 01.00 legali: primi rovesci e temporali sulla costa centro/nord-orientale



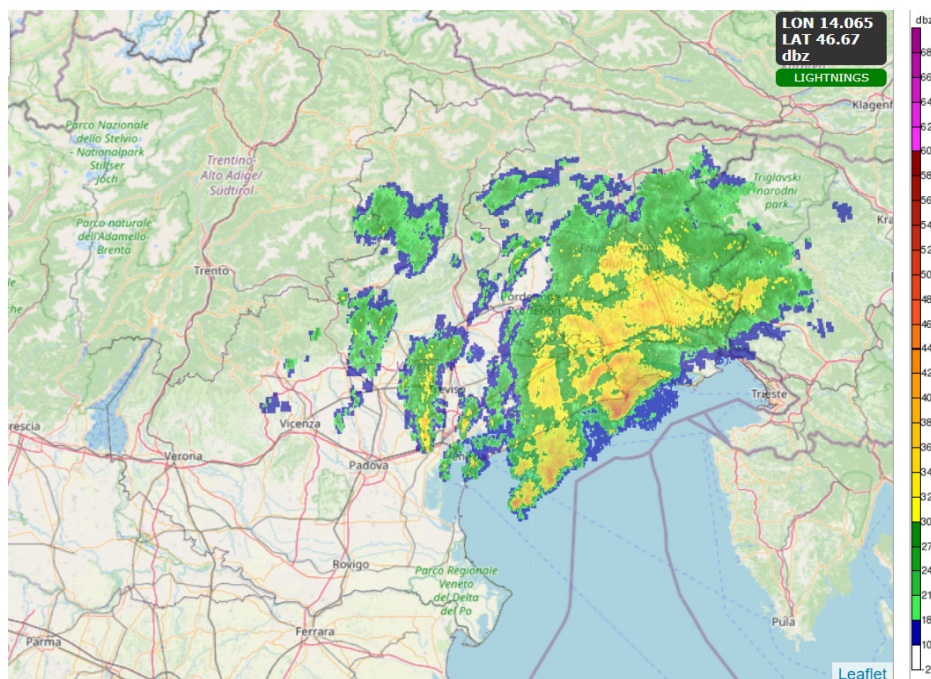
Ore 04.00 legali: precipitazioni sparse con rovesci e temporali insistenti su costa e pianura nord-orientale.



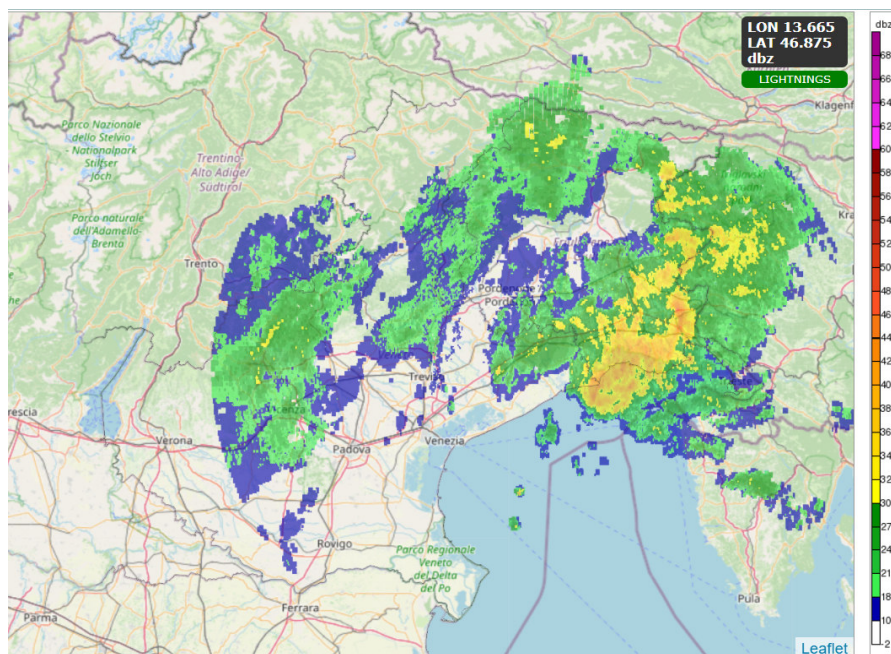


Centro Funzionale Decentrato

Ore 06.00 legali: precipitazioni persistenti sulla costa nord-orientale

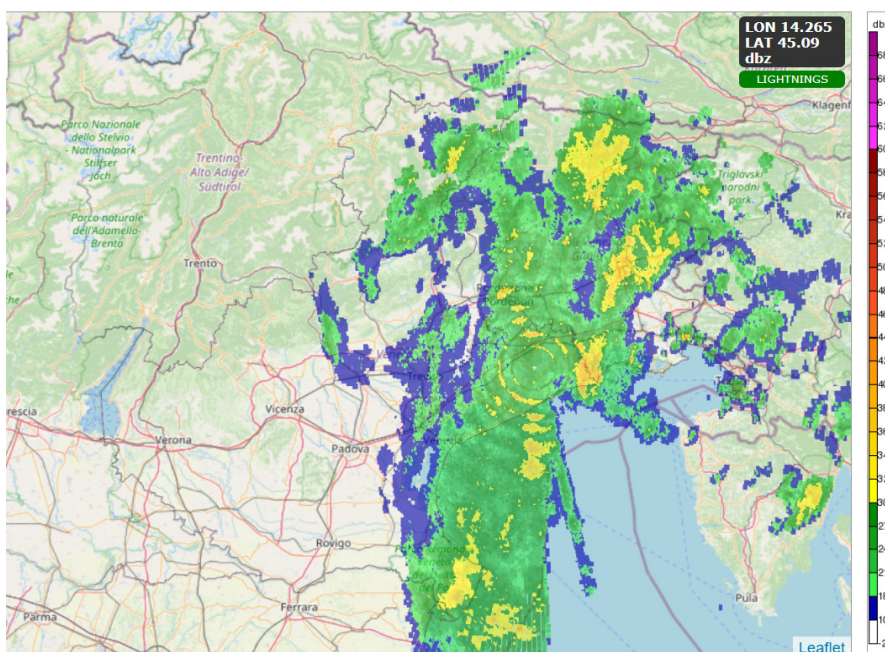


Ore 10.00 legali: precipitazioni persistenti sulla estrema costa nord-orientale



Centro Funzionale Decentrato

Ore 16.00 legali: precipitazioni sparse sui settori orientali in progressivo esaurimento



1.7. PARTICOLARI FENOMENI METEOROLOGICI (VENTO)

Intensità massime giornaliere del vento (raffiche).

Si considerano qui i dati superiori a 50 km/h, riportati ad un'altezza standard secondo la conversione in nota.

Raffiche a 10 metri dal suolo

NOTA

Il simbolo "*" indica che il valore non è stato misurato ad un'altezza di 10 m dal suolo, ma a 2 m e stimato empiricamente a 10 m aumentandolo del 39%.

Il simbolo "**" indica che il valore non è stato misurato ad un'altezza di 10 m dal suolo, ma a 5 m e stimato empiricamente a 10 m aumentandolo del 16%.

Martedì 9: si segnalano solo due raffiche, la più significativa in pianura è stata di 51 km/h a Buttapietra.

Provincia	Stazione	Quota [m]	Raffica [km/h]	Orario solare
BL	Marmolada - Punta Rocca	3250	66*	16.10
VR	Buttapietra	39	51**	9.20

Tabella 7 – Raffiche di vento di martedì 9

Mercoledì 10: si notano alcune raffiche in quota.

Provincia	Stazione	Quota [m]	Raffica [km/h]	Orario solare
BL	Marmolada - Punta Rocca	3250	73*	12.10
BL	Pale di San Martino	2580	65*	11.10
BL	Val Visdende (nivo)	2001	53*	16.50

Tabella 8 - raffiche di vento di mercoledì 10

Centro Funzionale Decentrato

2. SCHEDA PLUVIOMETRICA

Di seguito si riporta l'analisi delle precipitazioni occorse nelle diverse Zone di Allerta, in cui è diviso il territorio regionale (DGRV 837/2009 e ss.mm.ii.), e un confronto tra le stesse precipitazioni ed i valori di soglia presenti nella tabella "Soglie massime puntuali" al punto A.3 dell'All. A alla DGR 1373/2014.

In fase previsionale il confronto tra le precipitazioni previste e le soglie pluviometriche determina l'emissione delle allerte da parte del Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile della Regione del Veneto.

Viene inoltre inquadrato l'evento in termini probabilistici attraverso il calcolo dei tempi di ritorno mediante distribuzione di probabilità continua a due parametri (Gumbel), in base alle serie storiche disponibili.

Per alcune stazioni significative viene inoltre evidenziata la distribuzione temporale della precipitazione, sia in termini orari che di cumulata durante l'evento, attraverso opportuni ietogrammi.

2.1. SUPERAMENTO SOGLIE MASSIME PUNTUALI

Nelle Tabelle seguenti sono stati riportati i valori massimi di precipitazione in finestre mobili di 5, 10, 15, 30, 45 minuti e 1, 3, 6, 12 e 24 ore per le stazioni ricadenti nelle aree maggiormente interessate dai fenomeni temporaleschi.

La colorazione delle celle è il risultato del confronto tra i valori di precipitazione registrati dalla singola stazione, in un determinato intervallo tempo, ed i relativi valori presenti nella tabella "Soglie massime puntuali", utilizzata in fase previsionale, considerando lo stato del suolo secco.

ZONA	Prov.	Nome stazione	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	45 minuti
Vene-F	VE	Cavallino Treporti	8.0	15.0	22.4	38.2	45.6
Vene-F	VE	Eraclea - Torre di Fine	8.6	16.2	20.0	29.8	39.0
Vene-G	VE	Bibione	8.6	16.0	22.4	37.4	46.2

Tabella 9 - Massime precipitazioni per durate di 5,10,15, 30 e 45 minuti per le stazioni in cui risulta superata almeno la soglia di criticità moderata per le durate superiori a 1h

Nella Tabella seguente sono stati riportati i valori massimi di precipitazione in finestre mobili di 1, 3, 6, 12 e 24 ore, solo per le stazioni in cui risulta superata, per almeno una delle cinque durate, la soglia di criticità idrogeologica moderata. Allo scopo di descrivere meglio l'evento pluviometrico, sono stati riportati anche i valori di precipitazione registrati nella stazione di Lignano (UD), appartenente alla rete del Friuli Venezia Giulia e che si trova a circa 10 km di distanza da Bibione (VE), e confrontati con le stesse soglie in uso in Veneto.

La colorazione delle celle è il risultato del confronto tra i valori di precipitazione registrati dalla singola stazione, in un determinato intervallo tempo, ed i relativi valori presenti nella tabella "Soglie massime puntuali" utilizzata in fase previsionale considerando lo stato del suolo secco.

ZONA	Prov.	Nome stazione	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore
Vene-F	VE	Cavallino Treporti	52.4	57.6	59.0	59.2	76.0
Vene-F	VE	Eraclea - Torre di Fine	44.4	63.8	90.6	106.6	120.4
Vene-G	VE	Bibione	57.6	139.4	189.6	257.2	277.2
Vene-G	UD	Lignano*	40	88.6	136	180.6	198.8

Tabella 10 - Superamento soglie. La colorazione delle celle è in arancione dove viene superata la soglia di criticità moderata e in rosso dove viene superata la soglia di criticità elevata.

*stazione appartenente alla rete del Friuli Venezia Giulia e assegnata a Vene-G per vicinanza.

Centro Funzionale Decentrato

2.2. TEMPI DI RITORNO

Per ognuna delle stazioni riportate nel paragrafo 2.1 si sono calcolati i tempi di ritorno in anni (T_r) delle precipitazioni misurate in base alle serie storiche disponibili ipotizzando una distribuzione di Gumbel dei massimi annuali e utilizzando il metodo dei minimi quadrati per la stima dei parametri delle distribuzioni.

ZONA	N.Anni	Nome stazione	5 minuti	10 minuti	15 minuti	30 minuti	45 minuti
Vene-F	(serie su 33 anni)	Cavallino Treporti	2	2	3	5	5
Vene-G	(serie su 17 anni)	Bibione	2	2	2	4	4

Tabella 11 - Tempi di ritorno per durate di 5,10,15, 30 e 45 minuti per le stazioni in cui risulta superata almeno la soglia di criticità idrogeologica moderata, e per le quali la serie storica disponibile sia di almeno 20 anni. La colorazione delle celle è Rosa se T_r è maggiore di 5 anni, viola se T_r è maggiore di 20 anni.

ZONA	N.Anni	Nome stazione	1 ora	3 ore	6 ore	12 ore	24 ore
Vene-F	(serie su 33 anni)	Cavallino Treporti	5	3	2	2	2
Vene-G	(serie su 17 anni)	Bibione	7	>50	>50	>50	>50

Tabella 12 - Tempi di ritorno per durate di 1, 3, 6, 12 e 24 ore per le stazioni in cui risulta superata almeno la soglia di criticità idrogeologica moderata, e per le quali la serie storica disponibile sia di almeno 20 anni. La colorazione delle celle è Rosa se T_r è maggiore di 5 anni, viola se T_r è maggiore di 20 anni.

2.3. DESCRIZIONE DELLA PRECIPITAZIONE NELLE DIVERSE ZONE DI ALLERTA

Si riportano, nei seguenti grafici relativi alle singole Zone di Allerta, lo ietogramma orario e l'andamento della precipitazione cumulata nelle stazioni in cui si sono calcolati significativi tempi di ritorno.

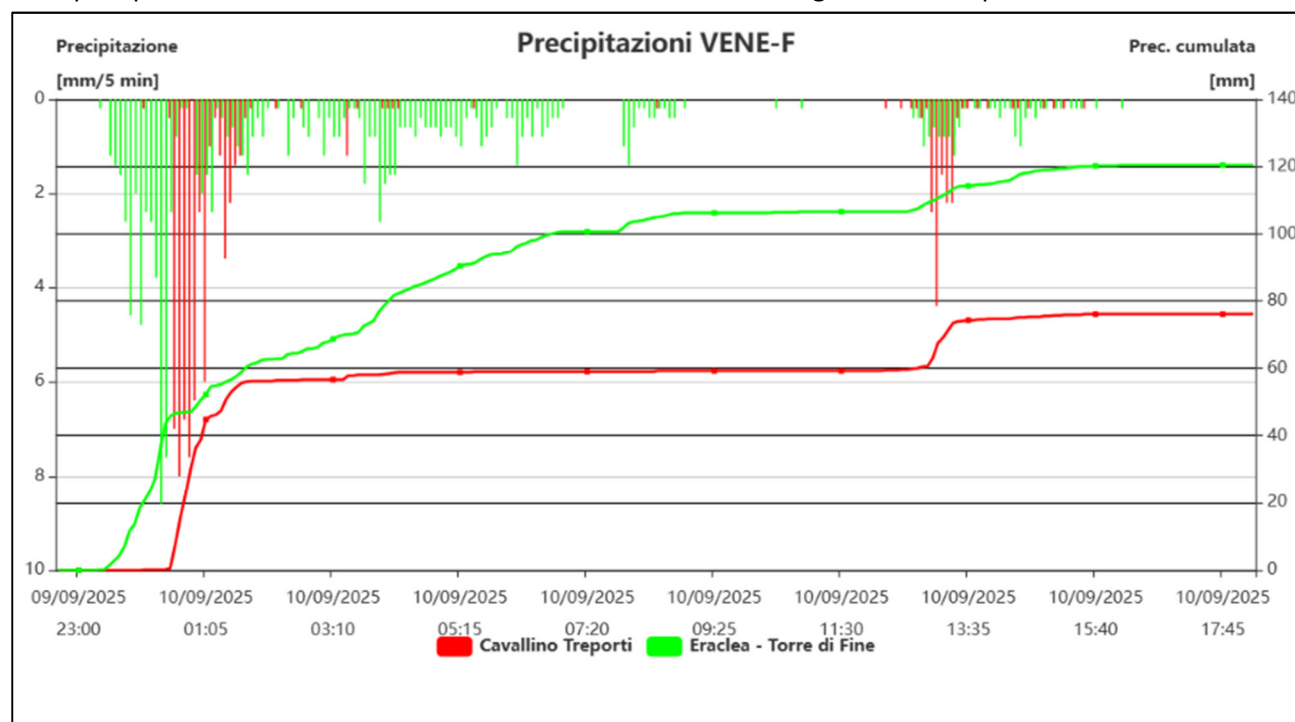


Figura 1 - ietogramma orario e andamento della precipitazione cumulata in Vene-F

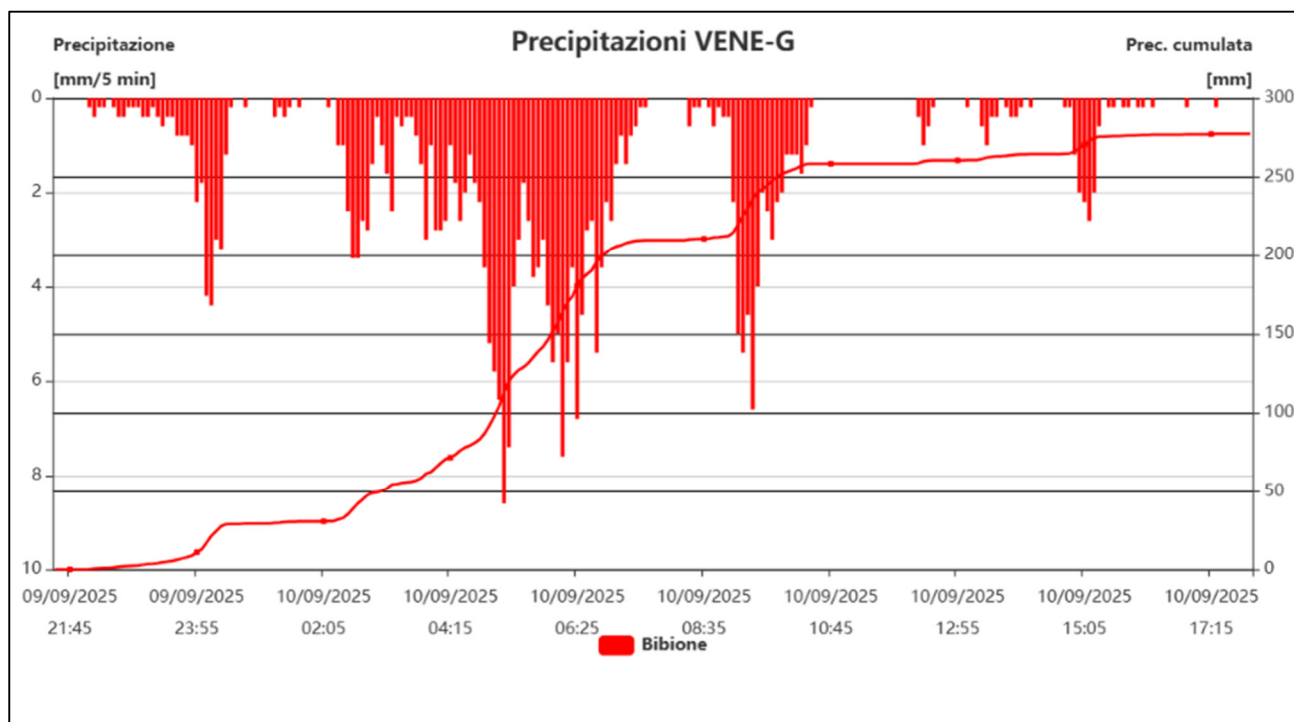
Centro Funzionale Decentrato

Figura 2 - ietogramma orario e andamento della precipitazione cumulata in Vene-G

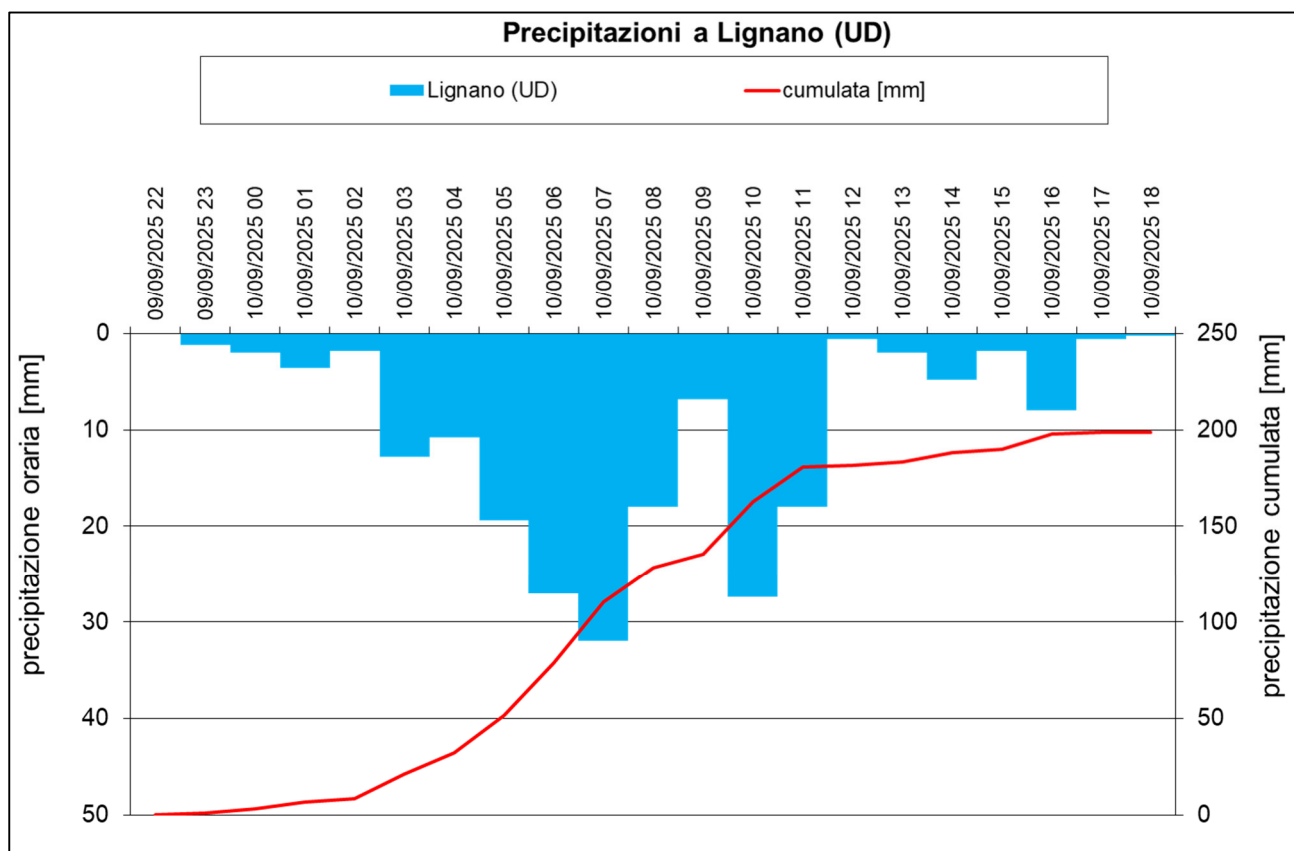


Figura 3 - ietogramma orario e andamento della precipitazione cumulata a Lignano (UD)



Centro Funzionale Decentrato

3. DESCRIZIONE DEGLI EFFETTI AL SUOLO E INTERVENTI

SEGNALAZIONI

Città Metropolitana di Venezia

Nella prima mattinata sono stati richiesti da parte dei Vigili del Fuoco di Venezia l'intervento dei volontari di Protezione Civile in supporto alla loro squadra disponibile e la fornitura di sacchi di sabbia.

- Comune di San Michele al Tagliamento: Bibione è stata la frazione comunale più colpita, in particolare Via Costellazione e Via Orsa Maggiore. È stato richiesto l'intervento del Consorzio di Bonifica e il supporto delle squadre di volontariato con personale e attrezzature e mezzi.

Le segnalazioni ricevute in SOR hanno riguardato principalmente allagamenti di scantinati e vani tecnici in strutture di tipo alberghiero. Alcuni privati cittadini hanno riferito di negozi e case allagati:

- **ENEL**: Interruzione di una centralina in Viale Aurora che ha coinvolto circa 68 clienti.
- **Viabilità**: numerose strade allagate, principalmente Via Costellazione e Via Orsa Maggiore.

Non si sono registrate evacuazioni di edifici nemmeno da parte dei VVF

Provincia di Verona

Sono stati registrati effetti al suolo nei seguenti comuni:

- Comune di Peschiera del Garda: allagamenti con richiesta di intervento dei volontari di Protezione Civile;
- Comune di Marano di Valpolicella: temporanea interruzione di una strada provinciale a seguito di caduta massi per il maltempo.

Provincia di Rovigo

- Comune di Porto Viro: sono stati registrati disagi a seguito della caduta di ramaglie in strada

CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE

La zona sud-est del comprensorio di Bonifica Veneto Orientale è stata interessata dalle intense precipitazioni con aumenti repentini dei livelli dei collettori di bonifica con il raggiungimento della quota di massimo storico raggiunta al 6° bacino di + 43 cm slm. Tali livelli hanno provocato tracimazioni diffuse su tutta la zona agricola del bacino, con allagamenti delle colture, strade e con il coinvolgimento delle apparecchiature per la sgrigliatura della vegetazione per 20/50 cm.

Si sono riscontrati diversi cedimenti spondali lungo il canale di macchina del 6° bacino che hanno interessato anche la viabilità stradale comunale. Altri cedimenti spondali sono stati riscontrati sul canale Brigolo Alto nel 2° bacino, e sono tuttora in corso verifiche per ulteriori cedimenti su arginature o canali di bonifica.

In corso d'evento il Consorzio è intervenuto in più punti del territorio con attività urgenti (scavi, pulizie su manufatti idraulici) per favorire il deflusso delle acque al fine di evitare allagamenti di strade pubbliche e fabbricati.

INTERVENTI VVF

Il più colpito è stato il territorio veneziano con circa 146 interventi dei Vigili del Fuoco, principalmente per danni d'acqua, prosciugamenti in genere e alberi pericolanti.

Il Comune di San Michele al Tagliamento è risultato essere quello più colpito con 122 interventi. Nel Portogruarese sono stati colpiti anche Portogruaro e Fossalta di Portogruaro.

Nonostante il superamento soglia di >40mm in 1 ora a Cavallino-Treporti non si sono registrati interventi a causa del maltempo.

COC APERTI

In seguito all'allerta meteo sono stati aperti n. 2 COC, entrambi con ordinanza, a San Michele al Tagliamento (VE) e Peschiera del Garda (VR).



Centro Funzionale Decentrato

ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

A Bibione, S. Michele al Tagliamento (VE), risultano essere intervenute circa 19 Organizzazioni di Volontariato (OdV), per un totale di oltre 32 squadre e oltre 90 volontari impiegati per interventi sul territorio.

A Peschiera del Garda (VR), Marano di Valpolicella (VR) e Porto Viro (RO) è intervenuta 1 squadra per ciascun Comune.

Nel pomeriggio dell'11/09 si sono conclusi gli interventi delle OdV.

ATTIVAZIONE DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE

A supporto del Consorzio di Bonifica i volontari hanno operato con 2 motopompe regionali all'idrovora n. 6 del bacino di Bevazzana, con cui sono rimasti attivi tutta la notte del 10/09. Le operazioni si sono concluse nella mattinata.



Centro Funzionale Decentrato

Regione del Veneto
Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale
CFD - Centro Funzionale Decentrato

Via Longhena 14, 30175 Marghera (VE)
Tel: 041.2794012
Fax: 041.2794015/16/17

CFD/ EP, VS, PB

È consentita la riproduzione di testi, tabelle, grafici ed in genere del contenuto del presente documento esclusivamente con la citazione della fonte.